



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**DIREZIONE GENERALE**

Prot. AOODRCA/RU/7277

Napoli, 08/07/2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 26, comma 8 e successive modifiche e integrazioni, la quale prevede che l'Amministrazione scolastica centrale e periferica possa avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha confermato la possibilità di disporre collocamenti fuori ruolo di personale della scuola – docenti e dirigenti scolastici – da utilizzare presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha rideterminato in complessive 150 unità il contingente di personale della scuola – docenti e dirigenti scolastici – da utilizzare presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il disegno di legge approvato dal Senato della Repubblica il 25 giugno 2015 (atto Senato n. 1934) che prevede che il predetto contingente nazionale sia ricondotto a complessive 300 unità;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 14 del 3 luglio 2015, concernente l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica per l'anno scolastico 2015/2016;

PRESO ATTO che la predetta C.M. n. 14 del 3 luglio 2015 prevede che il numero dei posti assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è di n. 10 unità e che all'atto di entrata in vigore del citato disegno di legge il numero di posti indicati per ciascun Ufficio Scolastico Regionale si intende automaticamente raddoppiato;

RILEVATO che a seguito del numero dei posti da assegnare, come indicato dalla predetta C.M. n. 14/2015, alle nuove procedure di reclutamento sarà sottoposto tutto il personale interessato ad ottenere l'assegnazione, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 911 del 18/12/2014, registrato alla Corte dei Conti il 27/01/2015, fog. n. 301, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali del Comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica;

**RENDE NOTO**

Art. 1 - E' indetta la procedura di selezione del personale interessato all'assegnazione ai compiti ed alle attività indicate nella richiamata C.M. 14/2015. I posti assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania dalla richiamata circolare per le seguenti aree sono complessivamente 10, raddoppiati all'atto dell'entrata in vigore del disegno di legge già approvato in data 25 giugno 2015 dal Senato della Repubblica:

- Sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;
- Sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc.);
- Sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;
- Raccordi interistituzionali (alternanza scuola — lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;
- Gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informativi (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, e innovazione digitale, rilevazioni statistiche comparative di carattere nazionale ecc.).

Art. 2 - La selezione del personale da utilizzare in compiti di supporto all'autonomia scolastica avverrà attraverso una valutazione di titoli ed un colloquio che tenderanno a verificare il possesso, da parte dei candidati, delle seguenti caratteristiche:

- motivazione professionale a partecipare ai processi di innovazione in atto;
- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- approfondita conoscenza degli ordinamenti scolastici con particolare riferimento all'autonomia e alle riforme ordinamentali.

Art. 3 - I titoli valutabili sono raggruppati nelle seguenti tipologie:

- **titoli culturali:** diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi, borse di studio;
- **titoli scientifici** attinenti alle aree di cui al precedente art. 1: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;
- **titoli professionali** attinenti alle aree di cui al precedente art. 1: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.Val.S.I., I.N.D.I.R.E. e centri di ricerca e formazione, ecc.

Art. 4 - L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, attraverso la valutazione dei titoli presentati, per un massimo di punti 40 (quaranta), e un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche delle aree di utilizzazione di cui all'art. 1, per un massimo di punti 60 (sessanta).

L'ammissione al colloquio sarà subordinata al conseguimento del punteggio totale riportato per i titoli non inferiore a 20/40 (venti/quaranta).

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

**L'allegata tabella** di valutazione dei titoli costituisce parte integrante del presente bando.

Sulla base del punteggio conseguito per i titoli presentati e del punteggio del colloquio sarà predisposta la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

**Art. 5) Le assegnazioni saranno disposte presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.**

Dette assegnazioni avranno durata annuale. Il personale interessato (educativo, docente, dirigenti scolastici) in servizio con incarico a tempo indeterminato e che abbia superato il periodo di prova entro l'anno scolastico 2013/2014, dovrà far pervenire inderogabilmente la domanda alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania entro e non oltre il **16 luglio 2015, ore 23:59** all'indirizzo PEC [drca@postacert.istruzione.it](mailto:drca@postacert.istruzione.it)

Le domande presentate a mano dovranno essere consegnate entro e non oltre le **ore 13.00** del **16 luglio 2015** presso l'U.R.P. in via Ponte della Maddalena, 55 – Napoli.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b. qualifica (se dirigente scolastico o docente), materia di insegnamento;
- c. sede di titolarità e sede di servizio, qualora siano diverse;
- d. data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda dovrà essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere (d.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni e legge 12.11.2011 n. 183)

Per quanto riguarda i titoli culturali, scientifici e professionali specificati nel curriculum, i candidati, per la relativa valutazione, dovranno presentare idonea documentazione o autocertificazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nella domanda l'interessato dovrà esprimere la preferenza per l'eventuale sede territoriale (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno) e per l'area o le aree per le quali intende concorrere.

**Art. 6)** La domanda può essere presentata a un solo Ufficio centrale o regionale. A tal fine l'interessato deve rilasciare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda stessa, apposita dichiarazione di non aver presentato analoga richiesta presso altro Ufficio centrale o regionale e di aver superato il periodo di prova.

Le domande non contenenti tali indicazioni o prive del curriculum, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non saranno prese in considerazione.

Il personale assegnato ai compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica sarà collocato fuori ruolo. I collocamenti fuori ruolo e i comandi che abbiano complessivamente durata superiore a un quinquennio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, comportano la perdita della sede di titolarità.

A tal fine, i periodi trascorsi in posizione di collocamento fuori ruolo e di comando si sommano tra di loro se tra gli stessi non vi sia soluzione di continuità.

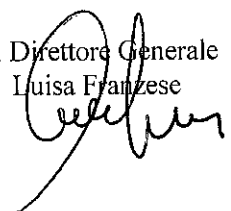
L'Ufficio scolastico regionale, per sopraggiunti motivi, può revocare anticipatamente il collocamento fuori ruolo dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopraggiunti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'Ufficio che valuterà la richiesta.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla C.M. n. 14 del 3 luglio 2015.

**INFORMATIVA (decreto legislativo n. 196/2003)**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e avverrà presso i locali della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, siti in via Ponte della Maddalena 55, Napoli, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il Direttore Generale  
Luisa Franzese



ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI PER LO SVOLGIMENTO DI  
COMPITI CONNESSI CON L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

a.s. 2015/2016

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

**A) titoli culturali: (massimo 10 punti)**

1. Diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo di studio che dà accesso alla carriera di appartenenza:  
- diplomi di istituti post-secondari di livello universitario e lauree: **punti 2 - max due diplomi e/o lauree**  
- laurea con lode: **punti 3**

n.b. i titoli di cui al punto 1. non possono superare complessivamente: **punti 6**

2. Titoli di specializzazione e/o master e/o perfezionamento conseguiti in corsi post-laurea di livello universitario: dottorati di ricerca; specializzazioni almeno biennali per l'insegnamento su posti di sostegno: **punti 1 per ciascun anno di corso - max punti 3**

3. Vincita di altri concorsi ordinari per l'accesso a livelli pari o superiori al ruolo di appartenenza, borse di studio in Italia o all'estero della durata minima di 30 giorni; contratti universitari: **punti 1 - max punti 3**

**B) titoli scientifici: (massimo 10 punti)**

1. Ricerche e lavori originali, attinenti alle aree di cui all'art. 1 del bando di selezione, svolti su incarico da parte di Università, Istituti universitari di formazione, I.N.Val.S.I., I.N.D.I.R.E., Enti Pubblici, Agenzie accreditate: **ciascuno fino a punti 2 per un massimo di punti 5**

2. Pubblicazioni a stampa di carattere individuale relative ad argomenti attinenti alle aree oggetto della selezione, edite da Casa editrice: **ciascuna fino a punti 1,50 per un massimo di punti 5**

3. Articoli pubblicati su quotidiani, riviste culturali o scientifiche relativi ad argomenti attinenti alle aree oggetto della selezione: **ciascuno fino a punti 0,50 per un massimo di punti 1**

4. Prodotti multimediali conseguenti a ricerche relative ad argomenti attinenti alle aree oggetto della selezione svolte su incarico del MIUR, di Università, di Istituti universitari di formazione, dell'I.N.Val.S.I., dell'I.N.D.I.R.E., di Enti Pubblici, di Agenzie accreditate: **ciascuno fino a punti 1 per un massimo di punti 3**

**C) titoli professionali: (massimo 20 punti)**

1. Incarichi attinenti a pregresse esperienze professionali nello svolgimento di compiti connessi all'autonomia presso l'Amministrazione centrale e periferica del MIUR: **ogni anno punti 2 per un massimo di punti 6**

2. Incarichi attinenti alle aree di cui all'art. 1 del bando di selezione, svolti all'interno dell'Amministrazione del MIUR e delle istituzioni scolastiche su mandato del MIUR, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.N.Val.S.I., I.N.D.I.R.E., Centri di ricerca e formazione accreditati, Enti Pubblici, svolti su specifico incarico del Responsabile dell'Amministrazione del MIUR, dell'I.N.Val.S.I. dell' I.N.D.I.R.E., dell'Ente Pubblico, dell'Università o del Centro di ricerca e formazione accreditato:

- per ogni attività svolta individualmente: **fino a punti 2**

- per ogni attività svolta collegialmente: **fino a punti 1**

\*\*\*\*\*

La valutazione dei titoli è in quarantesimi ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio è 20/40 (venti/quaranta).